

EVA CANTARELLA – ALBERTO MAFFI

Editoriale

Nella Presentazione della rivista, con cui si apriva il primo numero di “Dike” (1998), dopo aver ricordato la fondazione della Società per lo studio del diritto greco ed ellenistico, avvenuta nel 1971, in occasione del I Symposium, ad opera di H.J. Wolff, J. Méléze Modrzejewski e A. Biscardi, scrivevamo che :“pur non essendo un organo o una filiazione diretta della Società”, Dike era “nata in qualche modo nella sua orbita” (p. 6), sottolineando che essa “intendeva costituire un luogo di dibattito permanente tra giuristi e non giuristi, al fine di far progredire le nostre conoscenze del pensiero giuridico, quale si è manifestato, più o meno esplicitamente, nelle istituzioni storiche e nella riflessione storica degli antichi Greci” (p. 7).

A distanza di 25 anni il consistente numero di citazioni nella letteratura scientifica degli articoli pubblicati in “Dike” ci induce a ritenere, da un canto, che la rivista sia riuscita ad assolvere questo compito in modo tutto sommato soddisfacente e, d’altro canto, che lo scopo che ci eravamo prefissi mantenga la sua attualità.

Infatti, nonostante le difficoltà che lo studio storico del diritto incontra nelle Università di molti paesi, anche di antica tradizione, l’interesse per il diritto greco antico non è andato scemando. A dimostrarlo stanno, a livello internazionale, il regolare svolgimento biennale (salvo impedimenti esterni) dei Symposia di diritto greco, in cui, accanto a studiosi di fama consolidata, siedono di volta in volta nuovi partecipanti¹; e, a livello nazionale, per limitarsi all’ Italia, il moltiplicarsi dei corsi di diritto greco dopo quello pionieristico istituito da Arnaldo Biscardi, dapprima a Siena poi a Milano.

Nell’intento di venire meglio incontro all’accresciuto interesse per il diritto dell’antica Grecia abbiamo ritenuto opportuno condividere la Direzione della rivista con due affermati studiosi della materia. Nella nuova struttura direttiva, che entra in funzione da questo numero, Eva Cantarella, riveste la carica di Direttore onorario, mentre la Direzione operativa è assunta, oltre che da Alberto Maffi, da Michele Faraguna, Professore di Storia greca presso l’Università degli Studi di Milano e da Philipp Scheibelreiter, Professor für Antike Rechtsgeschichte und Römisches Recht an der Universität Wien. Nella certezza che i due valenti Colleghi potranno contribuire in modo decisivo al nuovo slancio che ci proponiamo di dare alla rivista, li ringraziamo sentitamente per aver accettato l’incarico.

Abbiamo inoltre confermato come responsabili della Redazione della rivista i proff. Gagliardi e Pepe del Dipartimento di Diritto privato e Storia del

1 I Symposia sono reperibili al seguente indirizzo:
<http://epub.oeaw.ac.at:8000/beucher/files/TuraAntiqua>

diritto dell'Università degli Studi di Milano, ai quali esprimiamo il nostro più vivo ringraziamento. Infine, abbiamo deciso, d'accordo con i nuovi Direttori, di rinnovare la composizione del Comitato Scientifico che collabora con la Direzione, invitando giovani studiosi di comprovate capacità ad affiancare i membri che già ne facevano parte. Ci rallegriamo che tutti abbiano accettato. Confidando che le novità introdotte possano suscitare un rinnovato interesse nel pubblico dei lettori, auguriamo alla nuova « Dike » di proseguire con successo la sua missione di promuovere gli studi giusgrecistici e di costituire una feconda sede di dibattito fra gli studiosi.

Eva Cantarella

Alberto Maffi